



PROGRAMMA DELLE LISTE “SINISTRA, ECOLOGIA E LIBERTA” E “ITALIA DEI VALORI” COLLEGATE PER LA CANDIDATURA A SINDACO DI GIOVANNI BERNARDINI

Elezioni amministrative del 6-7 Maggio 2012 – Comune di JESOLO - Venezia

Le liste “Sinistra, Ecologia e Libertà” e “Italia dei Valori” che si presenteranno alle Elezioni Amministrative del 6-7 Maggio 2012 nella qualità, ed intera quantità di tutti i componenti Candidati a Consigliere Comunale, si riconosce in questo programma che poniamo all'attenzione dei Cittadini Jesolani

La nostra proposta è articolata in 13 (tredici) punti come programma della prossima nuova Amministrazione Comunale

1. Riportare al centro dell'attività amministrativa e di governo il BENE COMUNE e i BENI COMUNI contro interessi particolaristici e speculativi, in modo particolare salvaguardando le categorie sociali più deboli e a rischio povertà; a questo proposito vogliamo favorire una maggiore partecipazione della cittadinanza alle decisioni del Comune avviando degli strumenti dedicati per mantenere un dialogo ed una condivisione costante coi cittadini e le categorie produttive;

2. L'AMBIENTE, con la difesa e valorizzazione dell'ambiente marino, lagunare e terrestre, con particolare riguardo al controllo e all'armonizzazione dello sviluppo urbanistico ed edilizio del Lido con quello del Capoluogo, prevedendo la progettazione di grandi aree verdi polifunzionali; stop al consumo incontrollato del territorio, alla speculazione edilizia, al pericolo di dissesto idrogeologico; piena e convinta introduzione della biodiversità, dei beni paesaggistici, del sistema flora-faunistico nell'offerta turistica della località;

3. Rilancio del PROFILO POLITICO ED ISTITUZIONALE della città, attraverso un maggiore collegamento con le altre istituzioni dell'ordinamento costituzionale, ricerca di una politica di concertazione cogli enti e le istituzioni preposte, in particolare per la soluzione del problema che riguarda il mantenimento e il potenziamento della STRUTTURA OSPEDALIERA JESOLANA, vogliamo realisticamente porre mano a questo problema che riteniamo sia eccessivamente strumentalizzato e trattato con colpevole sufficienza;

Riteniamo di dover riportare la Città nella circolarità dell'ordinamento costituzionale, ricostituendo l'ambito più idoneo per processi e iniziative di riformismo istituzionale di cui volesse farsi interprete;

4. Inserimento a pieno titolo del CENTRO STORICO nel moderno tessuto urbanistico, edilizio, commerciale della città attraverso l'adozione di un piano concertato coi cittadini ed attività economiche interessate che consista in un suo riassetto complessivo dal punto di vista sociale, culturale, urbanistico, edilizio e viario, in particolare pensiamo non sia necessaria l'inaugurazione di nuovi grandi centri commerciali;

Vogliamo che il Centro Storico torni ad essere il cuore dell'identità culturale cittadina arricchendolo di spazi e contenuti che si richiamino direttamente alla cultura storica e del territorio jesolano;

Vogliamo garantire maggiori risorse da destinare a interventi di riordino urbano nelle frazioni, dunque pari dignità alle frazioni in termini di insediamento urbano, viabilità di accesso e ciclopedonale, verde pubblico e privato;

5. L'adozione di piani di intervento socio-economici per

- L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, convenzionata e anche attraverso forme di intervento diretto con riguardo particolare alle giovani coppie per l'affitto o l'acquisto della prima casa;
- ASSISTENZA ALLA TERZA ETA', secondo le più moderne e innovative forme di intervento che tendono a domiciliarizzare sempre più i servizi e a fare delle case di riposo dei centri per l'organizzazione e ottimizzazione dell'assistenza domiciliare che aumenta notevolmente la qualità della vita delle persone anziane che possono rimanere vicine agli affetti familiari;
- SERVIZI ALL'INFANZIA, con la realizzazione di asili nido comunali e la stipula di accordi e convenzioni coi privati per la gestione mista pubblico – privata;
- SERVIZI SOCIALI con l'utilizzazione di maggiori risorse economiche da destinare a favore di singoli e famiglie in situazioni di grave disagio, pensiamo in particolare alle famiglie disagiate economicamente o con disabili in casa, alle persone affette da problemi di alcoolismo o tossicodipendenza, a certe famiglie separate, ai casi di violenza familiare e sulle donne in particolare, alla disoccupazione giovanile che minaccia la psicologia dei giovani;
- ASSOCIAZIONI SPORTIVE E VOLONTARIATO per fare dei nostri ragazzi sotto l'egida e il controllo educativo di adulti seri e preparati, degli uomini preparati ad affrontare con generosità, disinvoltura, spirito di gruppo le sfide

del futuro, senza dimenticare le sempre maggiori potenzialità demografiche e di qualità della vita della popolazione di età compresa tra i 60 e gli 80 anni d'età, offrendo a questa fascia di persone la possibilità di occupare il proprio tempo libero in lavori e servizi socialmente utili;

6. Promozione e sviluppo della GREEN ECONOMY, favorendo comportamenti e attività economiche che facciano ampio ricorso a tecniche e metodologie di produzione a basso-bassissimo impatto ambientale nei settori dell'agricoltura, dell'industria e dell'artigianato; adozione di un PIANO ENERGETICO COMUNALE che promuova il ridimensionamento dei combustibili fossili a vantaggio delle rinnovabili e garantisca un elevato tasso di autonomia energetica proprio grazie all'impiego delle energie rinnovabili, adesione al PAES (piano per le energie sostenibili) che si propone di ridurre del 20% entro il 2020 le emissioni responsabili dei cambiamenti climatici, avviando delle campagne, presso i privati, di divulgazione e sensibilizzazione all'utilizzo di tecnologie energetiche ed edilizie biocompatibili.

7. Promozione della CULTURA e della RICERCA attraverso il recupero di maggiori risorse da destinare a eventi e manifestazioni legate alle arti, allo spettacolo e alla scienza, favorendo una maggiore aggregazione sociale e partecipazione dei residenti alla vita della città, in particolare dei giovani;

8. La grave crisi economica e finanziaria tuttora in atto, ha finito per colpire le categorie sociali più deboli, come operai, lavoratori precari, pensionati, piccoli imprenditori; riteniamo inaccettabile l'aggressione che nei loro confronti viene portata da governo, pubblica amministrazione, poteri forti come banche e istituzioni finanziarie; riteniamo dunque indispensabile dover intervenire a difesa degli interessi di queste categorie sociali e di promuovere l'introduzione di MECCANISMI SOCIALI DI TUTELA che pongano un argine allo strapotere di questi soggetti ridimensionando il pericolo di una grave frattura della coesione sociale;

9. Sull'ECONOMIA E IL LAVORO riteniamo che in un momento congiunturale così difficile sul piano internazionale, il **turismo**, meno colpito di altri settori economici, rappresenti una risorsa preziosissima e irrinunciabile per la nostra città, dobbiamo quindi essere pronti a cogliere le innumerevoli opportunità che esso ci offre in termini di sviluppo e di lavoro.

Come abbiamo già detto, puntare sul turismo significa in primo luogo difendere e promuovere la salvaguardia del nostro ambiente che è straordinario.

In secondo luogo la città deve saper offrire delle valide alternative al classico connubio sole-mare, pensiamo ad esempio al turismo ecologico, culturale e dello spettacolo, terapeutico, fieristico e congressuale. Sul territorio sono presenti professionalità e risorse per far sì che la ricaduta dell'economia turistica sulla città sia ancora più ricca ed efficace anche in termini di benessere maggiormente diffuso e condiviso, di qualità della vita.

Vogliamo che la ricchezza dell'economia turistica possa essere, almeno in parte, equamente redistribuita attraverso la predisposizione di servizi pubblici che interessino tutta la cittadinanza, in particolare le categorie sociali più deboli. Siamo convinti che il lavoro sia l'asse portante su cui costruire un progetto di vita, un progetto di società, da questo punto di vista, la disoccupazione, il lavoro intermittente, il precariato, non forniscono a nostro avviso una valida e dignitosa risposta lavorativa.

Ci impegneremo dunque a rimuovere tutti quei fattori e cause che determinano una bassa qualità del lavoro e con essa una bassa qualità della vita.

Siamo con tutti quei lavoratori e lavoratrici che rivendicano la propria dignità, il proprio diritto ad un lavoro stabile e remunerativo, un lavoro che grazie a meccanismi di meritocrazia esalti le qualità e le capacità individuali piuttosto che penalizzarle e deprimerle.

Rafforzare l'economia turistica significa dare nuove e diverse opportunità di lavoro con ricadute positive su benessere e crescita demografica.

Vogliamo aprire su questo dei tavoli di discussione e concertazione coi cittadini e le categorie interessate.

Non dobbiamo dimenticare le attività legate all'agricoltura, alla pesca, al commercio, all'artigianato, ai servizi, vogliamo collaborare con gli enti e le amministrazioni preposte a politiche che implicino l'alleggerimento degli adempimenti burocratici nella creazione e gestione d'impresa, alla liberalizzazione di settori particolarmente corporativi e scarsamente concorrenziali che siano veramente nevralgici in una logica di risparmio e di sviluppo, alla creazione di nuovi e più autorevoli organismi di garanzia che abbiano come obiettivo un nuovo e più agevole accesso al credito. Vogliamo creare un tavolo di lavoro in cui cittadini e imprese intervengano a segnalare problemi e disservizi nel loro rapporto con enti, istituzioni, pubblica amministrazione, istituti finanziari;

10.MOBILITA',VIABILITA' E OPERE PUBBLICHE uno dei problemi sul tavolo riguarda la viabilità, manca un piano unitario del traffico urbano, molto può essere ancora fatto per migliorare la viabilità interna del capoluogo nel tentativo di razionalizzare e dividere il flusso veicolare perlopiù turistico verso le varie zone del Lido durante la stagione estiva.

Vogliamo tradurre in pratica un nuovo modo di concepire la mobilità, una mobilità più ecologica, consapevole(il car-sharing ne è un esempio) e più propensa a considerare prioritariamente i vantaggi piuttosto che gli svantaggi dei sistemi di trasporto pubblico.

La realizzazione di percorsi pedonali e ciclopedonali urbani ed extraurbani può venire incontro alle esigenze di residenti, lavoratori, turisti e sportivi e migliorare sotto diversi aspetti la vivibilità del nostro tessuto urbano.

Per le opere pubbliche,come abbiamo testè esposto, la priorità è rivolta al rilancio complessivo del **CENTRO STORICO**;

aprendo alla concertazione con i residenti e le categorie produttive interessate, vogliamo individuare una serie di interventi organici e ben collegati, come la valorizzazione definitiva dell'area delle Antiche Mura con la predisposizione di un

itinerario archeologico, di un'area museale che raccolga in un unicum tutti i reperti archeologici scoperti nel tempo, di un auditorium polivalente per la musica, le rappresentazioni teatrali, esposizioni d'arte, divulgazione delle scienze che possa essere utilizzato dagli studenti ma anche da residenti, turisti, appassionati e cultori della musica e dell'arte.

Abbiamo raccolto molte perplessità da parte di cittadini sugli interventi edilizi che al Lido hanno condotto alla riqualificazione di alcune tra le piazze più importanti dal punto di vista turistico.

Di concerto coi cittadini residenti e le categorie interessate avvieremo delle consultazioni per apportare delle modifiche ai lavori eseguiti in maniera approssimativa e poco concertata, per scongiurare pericoli di degrado urbano e sociale che potrebbero mettere a serio rischio le attività economiche e la qualità della vita di turisti e residenti delle zone interessate.

In particolare riteniamo che il verde pubblico debba essere maggiormente considerato nella predisposizione dei progetti di riqualificazione delle piazze quale elemento di grande richiamo naturalistico e paesaggistico.

Urgono inoltre interventi sulle strutture che accolgono le manifestazioni sportive per mettere a disposizione degli atleti e della città ambienti dotati delle caratteristiche e dotazioni necessarie a valorizzare le doti, le capacità e l'impegno di tanti ragazzi e delle loro famiglie, pensiamo ai lavori da eseguire sulla piscina comunale e alla costruzione di una o più palestre per ospitare sports e manifestazioni al coperto.

11. SICUREZZA, GIUSTIZIA E LEGALITA', la nostra città, il nostro territorio non devono diventare facile conquista per la speculazione edilizia, il narcotraffico, il commercio abusivo, la contraffazione, lo sfruttamento, i furti e le rapine.

Serve la promozione e il ripristino della legalità, di concerto con le forze dell'ordine che nella nostra città, nonostante uomini e risorse limitate, hanno sempre ben operato a servizio della incolumità e della sicurezza dei cittadini.

Spesso si collega il fenomeno della criminalità a quello dell'immigrazione, è innegabile che un legame vi sia ma il problema è complesso, occorre ripartire da un'analisi seria e corretta del fenomeno migratorio e delle problematiche ad esso connesse come il sistema dell'accoglienza e le dinamiche del processo di integrazione economico e sociale, occorrono nuove leggi sull'immigrazione di cui ci faremo portavoce nelle sedi istituzionali più appropriate, occorre sensibilizzare la politica verso una maggiore attività volontaristica e di cooperazione a livello internazionale affinché i trattati tra gli stati divengano finalmente realizzazioni concrete.

12. RAZIONALIZZAZIONE DELLE ENTRATE E SPESE DI BILANCIO

Col patto di stabilità che riduce considerevolmente l'autonomia di spesa dei comuni che sono di fronte ad una vera e propria emergenza finanziaria data dai tagli operati a livello di finanza pubblica e dall'inevitabile aumento dei costi per la gestione dei servizi, al fine di liberare risorse finanziarie da utilizzare in particolare modo nella predisposizione di maggiori servizi alla persona, il nostro obiettivo è quello di rimodulare l'IMU, sviluppare delle economie di spesa aumentando l'efficienza dei servizi municipali anche attraverso una maggiore formazione del personale,

informatizzazione e digitalizzazione dei servizi, sviluppare la redditività delle società partecipate anche attraverso una loro fusione e riorganizzazione, un utilizzo mirato e controllato del project financing.

13. INTEGRAZIONE, riteniamo che sul nostro territorio debbano essere fatti degli sforzi maggiori sul piano dell'integrazione delle varie comunità etnico-linguistiche, religiose in esso presenti. E' necessario avviare dei momenti di conoscenza reciproca, secondo la logica del conoscere per capire, troppo spesso l'Amministrazione Comunale si è mostrata cinicamente indifferente di fronte alla gestione dei problemi che riguardano "le diversità", quand'anche è ormai da tutti riconosciuta l'importanza dal punto di vista economico della comunità degli immigrati, indispensabili nella gestione delle strutture alberghiere, nell'artigianato, nell'agricoltura.

A nostro parere l'integrazione con le varie comunità di immigrati deve divenire un punto di forza, anzi un segno distintivo della nostra cultura e civiltà.

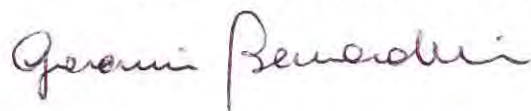
Del resto non possiamo chiudere gli occhi di fronte ad un processo che ormai da tempo è in atto, la nostra società si avvia a diventare sempre di più multietnica, multireligiosa, multirazziale, i figli di tanti immigrati sono nati in Italia e non possiamo disconoscerne l'italianità, la convivenza con le diverse comunità rappresenta il futuro della nostra società, e noi siamo chiamati a farne una ricchezza, anche culturale oltreché economica.

Questo programma ha preso alcuni spunti dal dialogo che abbiamo instaurato con la cittadinanza e con le categorie produttive.

I componenti delle liste Sinistra, Ecologia e Libertà e Italia dei Valori si impegnano una volta eletti a porre all'attenzione dell'intero Ente Comune le linee programmatiche testè esposte e a concretizzarle nella libera espressione del rapporto di rappresentanza coi propri elettori e cittadini tutti.

JESOLO-Venezia, li 01.04.2012

Il candidato a Sindaco Giovanni Bernardini



A nome e per conto dei componenti della Lista Sinistra, Ecologia e Libertà,
il delegato

